

Voltana/Dopo l'esposto presentato da Legambiente

# Indagini della procura sulla discarica Cir

Accertamenti della Polizia municipale

Cosco  
24/1

**BELRICETTO** - Sono arrivate a livello giudiziario le iniziative intraprese dal circolo di Legambiente "Il platano", costituitosi durante l'anno scorso a Belricetto, verso l'attività del Cir - discarica di Voltana. L'ufficio stampa di Legambiente informava nei giorni scorsi in una nota di avere inviato un'ampia documentazione alla Commissione bicamerale d'inchiesta sul ciclo di rifiuti. "Nella documentazione scrive Legambiente - si fa riferimento a procedure utilizzate per la costruzione degli impianti, a importazioni di rifiuti non autorizzate, ai criteri con i quali è stata applicata la legge 61/98 sulle aree colpite dall'alluvione, al livello di osservanza delle norme del Piano paesistico e alle leggi che regolano la materia delle escavazioni e concessioni edilizie".  
E già ieri mattina la procura di Ravenna ha incaricato la Polizia Municipale di Lugo di svolgere gli

*Il presidente  
del circolo  
"Il platano",  
Fiorenzo  
Baldini,  
convocato  
come testimone*

accertamenti necessari. Il presidente del circolo, Fiorenzo Baldini è stato convocato come persona informata dei fatti. L'esposto di Legambiente, si riferisce in particolare alla costruzione dei nuovi impianti del Centro integrato rifiuti, che sarebbero sorti (e sarebbero in corso di completamento) in dispregio con la legge nazionale intervenuta dopo gli eventi alluvionali dell'autunno '96, e ribadita da una legge regionale, che vietava qualsiasi ricostruzione di edifici dan-

neggiati dalle alluvioni (e tanto più la costruzione ex novo), laddove le condizioni idrogeologiche del territorio non sono cambiate a seguito di opere di messa in sicurezza. Il provvedimento è comprensibile: se lo Stato è chiamato al rimborso di edifici danneggiati, non può consentire che si ricostruisca allo stesso modo laddove l'evento calamitoso può ripetersi. Sarà il giudice a dire se gli impianti Cir, progettati prima dell'alluvione e della legge, e realizzati dopo, potevano essere costruiti o no.  
Il circolo di Legambiente, inoltre, ha chiesto che si riunisca il "Comitato per la trasparenza sull'attività del Cosco" (appositamente istituito dall'amministrazione comunale, riunito finora una sola volta), al quale ha aderito anche il circolo "Il platano", contrariamente al più scettico Comitato spontaneo dei cittadini di Belricetto, S. Bernardino e Voltana.  
Valeria Giordani

Ds, Ppi e Verdi si ripresenteranno uniti alle prossime elezioni comunali. Appello ai socialisti

## A Lugo si riparte dall'Ulivo

A Lugo Democratici di sinistra, Partito Popolare e Verdi, si presenteranno uniti sotto le insegne dell'Ulivo alla competizione elettorale di primavera. Lo hanno comunicato ufficialmente le segreterie dei tre partiti con una nota congiunta diffusa ieri. «Insieme — affermano Ds, Ppi e Verdi — incontreremo le altre forze politiche, a dimostrazione della sintonia politica che ci unisce e dalla volontà di lavoro collegiale che vogliamo perseguire. Intendiamo promuovere un'ampia consultazione sull'insieme delle nostre proposte, dalle candidature alle priorità di programma, che coinvolga i cittadini e le associazioni, le organizzazioni economiche e sociali, il ricco

tessuto dell'associazionismo e del volontariato oltre che gli aderenti alle nostre formazioni politiche, per fare della coalizione dell'Ulivo alla quale daremo vita, la proposta politica più attenta alla partecipazione dei cittadini e quindi meglio capace di rappresentare gli interessi della nostra comunità». Si unirà qualche altra forza politica ai tre partiti che nel 1995 dettero vita alla Coalizione di sinistra che poi vinse le elezioni? Dopo aver sottolineato che in questi mesi che ci separano dalle elezioni del 13 giugno 1999 intendono costruire a Lugo una coalizione dell'Ulivo più forte, Ds, Ppi e Verdi chiamano al confronto programmatico le componenti

di cultura laica e socialista che oggi a Lugo sono collocate all'opposizione, ma che in campo nazionale si riconoscono nel progetto politico dell'Ulivo e del centro sinistra. La base del confronto dovrebbe essere rappresentata da un programma per Lugo del 2000 e partire dalla relazione previsionale e programmatica del 1999 presentata dal sindaco Roi e votata dal consiglio comunale. Nella nota, i tre partiti rievocano le tappe del loro comune cammino. «Nel 1995, nel momento di affrontare le elezioni amministrative si legge — abbiamo anticipato quello che sarebbe poi divenuto il progetto politico dell'Ulivo, dando vita ad una coalizione fondata su

un programma di governo nel quale abbiamo unito le nostre differenti tradizioni e culture politiche, quella della sinistra, quella cattolica democratica e quella ambientale, per offrire a Lugo una guida rinnovata e all'altezza dei problemi. A quattro anni di distanza riteniamo di aver compiuto una scelta lungimirante che ha prodotto un'amministrazione comunale capace, che ha garantito a Lugo stabilità e innovazione. I risultati di questi quattro anni sono traducibili in investimenti concreti nell'ambito della edilizia scolastica, dei servizi socio assistenziali, delle infrastrutture e della tutela ambientale, del territorio e del verde pubblico, dell'efficienza amministrativa».